

Il taglio del nastro in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne



La cerimonia di inaugurazione della panchina rossa nella piazza interna del Centro commerciale Torri Bianche

VIMERCATE (tlo) Un elenco di luoghi che si allunga sempre più. Anche il Centro commerciale Torri Bianche ha la sua «panchina rossa», simbolo della lotta contro la violenza sulle donne.

L'inaugurazione martedì scorso, 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Presenti al taglio del nastro, nella piazza interna al centro

commerciale luogo di passaggio ogni giorno da migliaia di persone, centinaia di famiglie, il proprietario di «Torri Bianche», **Michele Giambelli**, il direttore del centro **Gianmarco Tarana**, la vicesindaco di Vimercate **Mariasole Mascia**, e le rappresentanti di Rete Artemide, Telefono Donna Vimercate e Offertasociale.

«Violento è chi il violento fa»: questo lo slogan scelto per la campagna che ricorda e

reinterpreta la celebre locandina del film *Forrest Gump*», che ritraeva Tom Hanks seduto su una panchina. E lo fa spostando il focus dall'immagine della donna vittima di violenza a quella dell'uomo che sceglie di non essere carnefice.

«A Vimercate le panchine rosse sono ormai diverse - ha tenuto a sottolineare la vicesindaco Mascia prima di procedere al taglio del nastro - Una nuova panchina è un buon segnale. Le istituzioni hanno introdotto tante misure importanti in questi anni, ma ciò che serve è innanzitutto una rivoluzione che parta dalle nostre coscienze. Solo così si può pensare di debellare una piaga».

La cerimonia è stata anche l'occasione per Rete Artemide, per snocciolare alcuni dati, per certi versi da brividi, dell'attività svolta da Telefono donna di Vimercate, punto di

riferimento per tutto il territorio del Vimeratese.

Nel 2024 gli accessi totali sono stati 162 accessi totali, di cui 122 prese in carico presso il Cav Telefono Donna di Vimercate, con sede in largo Pontida; 210 le donne seguite complessivamente, di cui, appunto, 122 nuove, e 88 in prosieguo con l'anno precedente.

Gli accessi spontanei sono stati 87, gli altri provenienti da amici, forze dell'ordine, servizi socio sanitari e pronto soccorso.

La fascia d'età più rappresentata è quella dei 41-50 anni (60 donne), seguita dalle giovani fino ai 40 anni (46 donne), dalle 51-60enni e dalle 61-100.

Una panchina rossa alle «Torri Bianche» per dire ancora una volta basta alla violenza di genere



La maggioranza delle donne è di nazionalità italiana, istruite e occupate. Mentre gli autori di violenza sono prin-

cialmente familiari o conoscenti a conferma di quanto questo fenomeno sia radicato nelle relazioni più vicine.